



**Comune di Grottaferrata**  
**Città metropolitana di Roma Capitale**

**Relazione di fine mandato**  
**2014 – 2016**

*10 giugno 2014 – 16 ottobre 2016*

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 6 settembre 2011)

Secondo lo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dell'interno del 26 aprile 2013

Allegato B

(Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

# Indice

Introduzione.....	5
<b>Parte I – Dati generali .....</b>	<b>6</b>
1.1 Popolazione residente al 31-12-2015.....	6
1.2 Organi politici .....	6
1.3. Struttura organizzativa .....	7
1.4. Condizione giuridica dell'Ente .....	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente .....	8
1.6 Situazione di contesto interno/esterno .....	8
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL) .....	8
<b>Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato.</b>	<b>8</b>
1. Attività normativa.....	8
2. Attività tributaria.....	9
2.1. Politica tributaria locale.....	9
2.1.1. ICI/Imu.....	9
2.1.2. Addizionale Irpef .....	10
2.1.3. Prelievi sui rifiuti .....	10
3. Attività amministrativa .....	10
3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.....	10
3.1.1. Controllo di gestione .....	14
3.1.2. Controllo strategico .....	16
3.1.3. Valutazione delle performance.....	17
<b>Parte III – Situazione economico finanziaria dell'Ente.....</b>	<b>19</b>
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	19
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato ..	20
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	20
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	21
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	21
4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato .....	21
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	23
4.2. Rapporto tra competenza e residui.....	23
5. Patto di Stabilità interno .....	24

5.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio .....	24
5.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio .....	24
6.	Indebitamento .....	24
6.1.	Evoluzione indebitamento dell'ente .....	24
6.2.	Rispetto del limite di indebitamento .....	24
6.3.	Utilizzo strumenti di finanza derivata .....	25
6.4.	Rilevazione flussi .....	25
7.	Conto del patrimonio in sintesi .....	25
7.2.	Conto economico in sintesi .....	26
7.3.	Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	26
8.	Spesa per il personale.....	27
8.1.	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	27
8.2.	Spesa del personale pro-capite .....	27
8.3.	Rapporto abitanti dipendenti .....	27
8.4.	Rapporti di lavoro flessibile .....	27
8.5.	Spesa per rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	27
8.6.	Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	27
8.7.	Fondo risorse decentrate.....	28
8.8.	Esternalizzazioni.....	28
<b>PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo .....</b>		<b>28</b>
1.	Rilievi della Corte dei conti .....	28
2.	Rilievi dell'organo di revisione .....	29
<b>Parte V – Contenimento della spesa e ORGANISMI CONTROLLATI .....</b>		<b>29</b>
1.	Azioni intraprese per contenere la spesa .....	29
1.	Organismi controllati.....	30
1.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate.....	30
1.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate .....	30
1.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile .....	31
1.4	Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).....	31

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) .....31

Allegato A – Relazione sulla Performance Anno 2015

Allegato B – Verbale di verifica di cassa al 17 ottobre 2016

## **Introduzione alla Relazione di Fine Mandato**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

La popolazione del Comune di Grottaferrata al 31 dicembre 2015 è pari a 20.530 abitanti.

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GIAMPIERO FONTANA	10/6/2014 al 14/10/2016
Vicesindaco	GIANLUCA PAOLUCCI	20/6/2014 al 15/10/2015
Assessore	ENRICO AMBROGIONI	20/6/2014 al 15/10/2015
Assessore	CLAUDIO CONSOLI	20/6/2014 al 10/10/2016
Assessore	DANIELA ANGHEBEN	20/6/2014 al 15/10/2015
Assessore	GABRIELLA SISTI	20/6/2014 al 22/12/2014
Assessore/vicesindaco	FRANCESCA MARIA PASSINI	27/10/2015 al 10/10/2016
Assessore	MICHELA PALOZZI	27/10/2015 al 10/10/2016
Assessore	ANDREA DE SANCTIS	27/10/2015 al 10/10/2016
Assessore	PAOLO RUBINI	27/10/2015 al 10/10/2016

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio	LUIGI SPALLETTA	26/06/2014 al 19/06/2015
Consigliere	LUIGI SPALLETTA	26/6/2014 al 26/04/2016
Consigliere	GIAMPAOLO PETROSINO	29/4/2016 al 14/10/2016
Consigliere	MARCO BOSSO	26/6/2014 al 14/10/2016
Presidente del consiglio	MARCO BOSSO	17/7/2015 al 14/10/2016
Consigliere	GIOVANNI CURCIO	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	MOIRA MASI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	ANDREA MECOZZI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	VINCENZO MUCCIACCIO	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	ROBERTA COVIZZI	02/11/2015 al 14/10/2016
Consigliere	MICHELA PALOZZI	26/6/2014 al 27/10/2015
Consigliere	ALESSANDRO PIZZICANNELLA	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	CHIARA STIRPE	26/6/2014 al 9/05/2016
Consigliere	RICCARDO TOCCI	26/6/2014 al 26/4/2016
Consigliere	FABRIZIO MARCONI	29/4/2016 al 14/10/2016
Consigliere	ALESSANDRO BROCCATELLI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	RITA CONSOLI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	ROBERTO MAOLI	26/6/2014 al 20/09/2016
Consigliere	ELVISO ROSCINI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	ANTONELLA ROTONDI	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	MAURIZIO SCARDECCHIA	26/6/2014 al 14/10/2016
Consigliere	FRANCESCO GIUSTO	16/5/2016 al 14/10/2016
Consigliere	MASSIMO LO CICERO	3/10/2016 al 14/10/2016

**1.3. Struttura organizzativa****Organigramma:**

Segretario: 1

Numero dirigenti: 2 di cui uno ex art. 110 d.lgs. 267/2000

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 87

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

In seguito alle dimissioni presentate personalmente e con atto unico da oltre la metà dei Consiglieri Comunali, in data 14 ottobre 2016, si è determinato lo scioglimento dell'organo elettivo ai sensi dell'art. 141 comma 1 lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 267/2000. Il 17 ottobre 2016 si è insediato il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grottaferrata, Dott. Giacomo Barbato, la cui nomina è stata perfezionata con DPR 23

novembre 2016. Con decreto del Prefetto della Provincia di Roma del 27 ottobre 2016 è stato nominato subCommissario Prefettizio del Comune di Grottaferrata il Dott. Roberto Andracchio.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nelle diverse aree nel corso del periodo di mandato non sono state riscontrate criticità rilevanti tali da essere segnalate.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Anno rendiconto	Numero parametri considerati	Numero parametri risultati positivi
2014	10	0
2015	10	0
2016	Si prende atto dell'impossibilità di effettuare gli accertamenti ai sensi dell'art. 242 del TUEL, dovuta alla mancata approvazione, alla data della presente Relazione, del rendiconto 2016.	

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Si riporta l'elenco diviso per tipologia degli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che il Comune di Grottaferrata ha approvato durante il mandato elettivo.

#### Deliberazioni di Giunta Comunale adottate durante il mandato

Numero	Oggetto	Data
53	Approvazione del regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss. Del decreto legislativo 12/04/2006, n° 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n° 90	09/04/15
20	Adozione nuova regolamentazione del servizio di gestione di aree di sosta a pagamento, non custodite, con parcometri di proprietà comunale - indirizzi	24/02/16



**Deliberazioni di Consiglio Comunale adottate durante il mandato**

Numero	Oggetto	Data
9	Modifica art. 41 - comma 2 - dello statuto comunale	26/06/14
18	Approvazione regolamento per le riprese video ed audio dei lavori del consiglio comunale	03/10/14
19	Approvazione modifiche al regolamento del consiglio comunale dei giovani	03/10/14
3	Commissione edilizia comunale: non istituzione per il mandato 2014-2019 - istituzione della commissione locale per il paesaggio - conferimento di funzioni integrate in materia di pua, vincolo idrogeologico, tutela villini storici - approvazione regolamento	02/03/15
14	Introduzione del principio di fraternità nello statuto comunale - modifica art. 4 finalità	27/04/15
15	Approvazione regolamento comunale per la costituzione dell'albo delle associazioni	27/04/15
16	Approvazione regolamento centro socio-culturale comunale per gli anziani	27/04/15
17	Approvazione modifiche del vigente regolamento di polizia cimiteriale	27/04/15
18	Approvazione nuovo regolamento canone occupazione spazi e aree pubbliche	27/04/15
27	Revoca della d.c.c. n.42/2011 per adeguamento alle modifiche normative dell'art. 31 della legge n. 448/1998 dal comma 45 al comma 49 ter - approvazione nuovo regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per l'eliminazione dei vincoli previsti nelle convenzioni relative ad aree p.e.e.p. con schema di convenzione aggiornato	15/06/15
28	Modifica dell'art. 1 comma 5 del regolamento del commercio su aree pubbliche	15/06/15
29	Istituzione del mercato della terra ed approvazione del relativo regolamento	15/06/15
32	Regolamento sale da gioco e giochi leciti	17/07/15
33	Regolamento bigenitorialità	17/07/15
42	Modifica regolamento tari - introduzione agevolazione per compostaggio	27/07/15
50	Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione	29/07/15
5	Modifica regolamento tari	26/02/16
6	Modifiche ed integrazioni allo statuto comunale	26/02/16
7	Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale - approvazione, modifiche ed integrazioni	26/02/16
9	Modifiche ed integrazioni allo statuto comunale (II <sup>a</sup> votazione)	14/03/16
11	Modifiche ed integrazioni allo statuto comunale (III <sup>a</sup> votazione)	18/03/16
31	Modifica regolamento COSAP	29/04/16
32	Modifica nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili	29/04/16

**2. Attività tributaria****2.1. Politica tributaria locale****2.1.1. ICI/Imu**

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota abitazione principale	4,8 per mille	4,8 per mille	4,8 per mille
Detrazione abitazione principale	200	200	200
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-

### 2.1.2. Addizionale Irpef

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

<b>Prelievi sui Rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 244,55	€ 234,09	€ 236,36

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il D.lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", facendo propri i principi del D.lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito ed al tempo stesso integrato. Il decreto legge del 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha integrato l'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni. L'aumento dei controlli costituisce uno degli elementi che più caratterizzano il d.l. 174/2012 sugli enti locali. Tale incremento si concretizza nell'introduzione di forme di verifiche delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nel rafforzamento del rilievo di pareri, nell'ampliamento dei compiti, delle responsabilità e della autonomia dei responsabili dei servizi finanziari, nell'aumento dei compiti dei Revisori dei conti.

Sono disciplinati quattro tipi diversi di controllo:

1. il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile curato dagli uffici di ragioneria e dai servizi ispettivi;

2. il controllo di gestione preposto alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
3. la valutazione dei dirigenti in riferimento agli obiettivi assegnati con la relativa sanzione della mancata conferma dell'incarico in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi;
4. controllo strategico finalizzato a verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Organo di controllo importante per l'Amministrazione comunale è il Collegio dei Revisori dei Conti. Durante il mandato si sono succeduti due Collegi, il primo nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 28 gennaio 2013, il secondo nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26 febbraio 2016. Il Collegio dei Revisori ha sempre proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle funzioni stabilite dall'art. 239 del T.U.E.L. e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei Questionari S.I.Qu.E.L. sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ambedue i Collegi hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo pareri sui principali atti amministrativi e contabili svolgendo attività di supporto al Consiglio comunale.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è l'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparate costi e rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 27 dicembre 2010 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28 gennaio 2013 è stato adottato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2017 convertito in Legge 213/2012.

L'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. la valutazione delle prestazioni del personale dirigente dell'Ente;
2. la proposta ed il monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione delle performance e della trasparenza ed integrità dei controlli interni, l'elaborazione della relativa relazione annuale al sindaco;

3. il rilievo di eventuali criticità del sistema da comunicare alla Corte dei Conti e all'Ispettorato per la Funzione Pubblica;
4. la correttezza dell'utilizzo delle premialità previste dal D.lgs. n. 150/2009 attraverso la valutazione e certificazione del livello di conseguimento degli specifici obiettivi e programmi affidati alle singole strutture dell'Ente, al fine di autorizzare l'erogazione delle premialità previste al personale interessato e sempre nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 150/2009;
5. supporta l'organo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici favorendone il coordinamento e individuando le responsabilità per gli obiettivi medesimi.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha quindi svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi comunali nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 19), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), Piano delle Performance, riuniti organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 e, successivamente, così sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 18), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Il Documento Unico di programmazione e il P.E.G. sono lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che dovranno essere sintetici, chiari, misurabili, riferibili ad un arco temporale determinato (di norma corrispondente ad un anno), correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili);
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio periodico ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con le disposizioni legislative, adotta un sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, volto a valutare il rendimento

dell'Amministrazione nel suo complesso e nell'ambito delle articolazioni previste nonché a misurarne le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale. L'Ente promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli incentivi.

Annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile e dal Piano degli obiettivi, con evidenziati i progetti assegnati a ciascun Responsabile e la tempistica di realizzazione.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari: alla deliberazione, oltre alle analisi contabili finalizzate alla verifica del permanere degli equilibri di Bilancio, vengono allegare le Relazioni dei Responsabili di Settore circa lo stato di realizzazione dei programmi previsti dal P.E.G..

Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di settore rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del Responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messi in atto.

Di seguito sono riepilogati gli atti adottati nel quinquennio, che formalizzano il sistema di controllo interno messo in atto dall'Ente:

	2014	2015	2016
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili di Settore	D. G. C. n. 94 del 24/11/2014	D. G. C. 145 del 29/09/2015	D. G. C. 117 del 08/08/2016
Verifica stato di attuazione dei programmi e ricognizione equilibri finanziari	D. C. C. n. 36 del 27/11/2014	Il consiglio comunale, convocato per la data del 30 novembre 2015 ai fini dell'assestamento di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi non si è tenuto per mancanza del numero legale -	D. C. C. n. 47 del 26/07/2016

Nell'ambito dei controlli sopra descritti non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile. I pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi sia pur talvolta accompagnati da suggerimenti.

### 3.1.1. Controllo di gestione

Il Comune di Grottaferrata è dotato di uno strumento informatico per la gestione del controllo di gestione sia nella fase di formulazione degli obiettivi, sia nella fase di monitoraggio e rendicontazione.

Si riportano di seguito i risultati sintetici del controllo strategico per gli anni 2014 e 2015. I risultati dell'anno 2016 non sono riportati essendo ancora in corso, come accennato, le attività dell'Organismo Interno di Valutazione relativamente al raggiungimento degli obiettivi.

#### Anno 2014

Settore/Servizio	Obiettivi raggiunti	Obiettivi In corso	Obiettivi Non iniziati	Totale Obiettivi assegnati
1-Servizio Urbanistica	3	0	0	3
10-Centro elaborazione dati	1	0	0	1
11-Servizi Finanziari	2	0	0	2
12-Servizio Entrate e Patrimonio	4	0	0	4
13-Corpo di Polizia Locale	6	0	0	6
17-Servizio Attività Produttive	5	0	0	5
2-Servizio Lavori Pubblici	1	0	0	1
4-Organizzazione e personale	3	0	0	3
5-Cultura, biblioteca, sport, turismo e spettacolo	1	0	0	1
6-Servizio Demografico	2	0	0	2
7-Affari generali, URP, Legale	6	0	0	6
9-Servizi alla persona e politiche scolastiche	11	0	0	11
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>45</b>
<b>Percentuale incidenza</b>	<b>100%</b>		<b>0%</b>	<b>100%</b>

#### Anno 2015

Settore/Servizio	Obiettivi raggiunti	Obiettivi In corso	Obiettivi Non iniziati	Totale Obiettivi assegnati
1-Servizio Urbanistica	2	3	0	5
10-Centro elaborazione dati	2	1	0	3

11-Servizi Finanziari	2	3	0	5
12-Servizio Entrate e Patrimonio	2	4	0	6
13-Corpo di Polizia Locale	2	6	0	8
17-Servizio Attività Produttive	2	2	0	4
2-Servizio Lavori Pubblici	2	4	0	6
4-Organizzazione e personale	5	0	0	5
5-Cultura, biblioteca, sport, turismo e spettacolo	3	0	0	3
6-Servizio Demografico	4	0	0	4
7-Affari generali, URP, Legale	6	0	0	6
9-Servizi alla persona e politiche scolastiche	2	10	0	12
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>67</b>
<b>Percentuale incidenza</b>	<b>50,75%</b>	<b>49,25%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>

Il monitoraggio dettagliato degli obiettivi di cui alla precedente tabella è desumibile dalla Relazione sulla Performance Anno 2015, approvata dall'Organismo Interno di Valutazione il 6 luglio 2016, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottoSezione di primo livello "Performance", sottoSezione di secondo livello "Relazione sulla Performance" e che si riporta in copia nell'Allegato A alla presente Relazione quale parte integrante e sostanziale.

### Anno 2016

Rispetto all'anno 2016 si riporta il numero totale di obiettivi assegnati a ciascun Settore/servizio dell'Ente attraverso il P.E.G., P.D.O., Piano delle Performance, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 8 agosto 2016 (così come modificata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta comunale n. 17 del 14 dicembre 2016) essendo ancora in corso le attività di valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, relativamente al raggiungimento degli stessi.

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Obiettivi assegnati D.G.C 117/2016</b>	<b>Obiettivi assegnati D.C.S.G.C 17/2016</b>
ST01.01 - Servizio 1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	3	2
ST01.02 - Servizio 2 - EDILIZIA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO - S.U.E.	9	8
ST01.04 - Servizio 4 - LL.PP. E MANUTENZIONI	18	15
ST01.05 - Servizio 5 - AMBIENTE	4	4
ST02.04 - Servizio 4 - CENTRO ELABORAZIONE DATI	7	2
ST02.01 - Servizio 1 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	2	1

ST02.02 - Servizio 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI	1	1
ST03.03 - Servizio 3 - AA.GG. - CULTURA, SPORT E TURISMO	8	4
ST03.04 - Servizio 4 - SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE SCOLASTICHE	13	5
ST03.01 - Servizio 1 - SERVIZIO FINANZIARIO	1	1
ST03.02 - Servizio 2 - ENTRATE E PATRIMONIO	8	7
ST01.03 - Servizio 3 - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.UA.P.)	2	2
ST04.01 - CORPO DI POLIZIA LOCALE	9	5
ST03.05 - Servizio 5 - CONTENZIOSO	1	1
ST02.03 - Servizio 3 - SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI	2	2
<b>Totale obiettivi</b>	<b>88</b>	<b>60</b>

### 3.1.2. Controllo strategico

L'art. 147 ter del D.Lgs 267/2000, avente ad oggetto il "Controllo strategico", dispone al comma 1 che "...l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 abitanti definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti..." e al comma 2 "L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi".

Inoltre il Regolamento sui controlli interni del Comune di Grottaferrata, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28 gennaio 2013, al Titolo IV, fissa le modalità di svolgimento del controllo strategico per l'Ente.

Si riportano di seguito i risultati sintetici del controllo strategico per ciascun anno del mandato elettivo.

#### Anno 2014

Obiettivi strategici	Raggiungimento
Sicurezza urbana	100%
Urbanistica e ambiente	100%
Lavori pubblici	100%
Un'amministrazione aperta e trasparente	100%
Grottaferrata, fotografia di una comunità in crescita	100%
Elevazione standard qualitativi servizi comunali	100%



Cultura	100%
Solidarietà sociale	100%
Programmare per sviluppare	100%
Implementazione degli strumenti economici di autofinanziamento	100%
Progettualità organica a sostegno delle attività produttive	100%
Innovare per migliorare la produttività	100%

## Anno 2015

Obiettivi strategici	Raggiungimento
Sicurezza urbana	80%
Urbanistica e ambiente	85%
Lavori pubblici	85%
Un'amministrazione aperta e trasparente	100%
Grottaferrata, fotografia di una comunità in crescita	100%
Elevazione standard qualitativi servizi comunali	100%
Cultura	100%
Solidarietà sociale	80%
Programmare per sviluppare	80%
Implementazione degli strumenti economici di autofinanziamento	80%
Progettualità organica a sostegno delle attività produttive	80%
Innovare per migliorare la produttività	85%

### 3.1.3. Valutazione delle performance

Il Comune di Grottaferrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 22 settembre 2011, ha provveduto ad adottare il sistema integrato di "Valutazione e misurazione della performance", ai sensi del d.lgs. 150/2009, dei dirigenti e del personale dell'Ente. Detto sistema si compone di due parti una per la misurazione della performance organizzativa e l'altra per la misurazione della performance individuale.

Il modello di misurazione utilizzato dall'amministrazione nel piano della performance si caratterizza per un'elevata chiarezza nella definizione degli obiettivi e un'adeguata articolazione degli obiettivi per i diversi livelli organizzativi consentendo pertanto di tradurre e dare attuazione agli obiettivi strategici coinvolgendo l'intera struttura organizzativa. La dirigenza e le PO sono coinvolte sistematicamente nella definizione degli obiettivi strategici. Questo sia in fase di programmazione che di monitoraggio, pertanto l'ente persegue il più alto grado di condivisione della metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa. Le rappresentazioni visuali della strategia (es. albero delle performance) e i sistemi di reportistica (es. i cruscotti della performance

con obiettivi, indicatori e target) sono elaborati per l'organo di indirizzo politico, per la giunta, per il Segretario Generale e i dirigenti. I vantaggi del sistema di misurazione e valutazione sono evidenti per una gestione manageriale dell'ente. Le maggiori criticità sono legate all'individuazione di indicatori significativi e allo stesso tempo facilmente disponibili.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e PO prevede tre componenti: una legata alla realizzazione degli obiettivi assegnati con il cruscotto di ogni area dirigenziale, una legata alla valutazione dei comportamenti organizzativi, stabiliti in una scheda di valutazione compilata dal Segretario per i Dirigenti e dai Dirigenti per le PO e l'ultima relativa al raggiungimento della performance organizzativa. Gli obiettivi pesano per il 40%, i comportamenti per il 50% e la performance organizzativa per il 10%. Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigente prevede tre componenti, una legata al grado di raggiungimento degli obiettivi generali di ente (peso 10%), una legata al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza diretta (ufficio o servizio), peso 40%; infine una terza legata alla valutazione da parte del dirigente di alcuni comportamenti organizzativi agiti dal singolo, che ha peso 50%. Il Servizio è l'unità organizzativa minima alla quale sono assegnati gli obiettivi operativi. Questo consente di sviluppare lo spirito di gruppo e la collaborazione tra i colleghi accomunati dalla gestione di alcune competenze, funzioni, progetti. Gli obiettivi ai dirigenti sono assegnati insieme al budget all'atto dell'approvazione del P.E.G., P.D.O., Piano delle Performance.

L'attività di monitoraggio condotta dall'OIV ha riguardato un'analisi completa di tutti gli adempimenti realizzati dal Comune di Grottaferrata in tema di ciclo della performance, sia per quanto riguarda l'adozione dei piani della performance e del sistema di misurazione e valutazione, che con riferimento alla normativa sulla trasparenza.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Si prende atto dell'impossibilità di riportare i dati finanziari a consuntivo di bilancio dell'Ente per il 2016, dovuta alla mancata approvazione, alla data della presente Relazione, del rendiconto 2016. Ad ogni buon conto, si riporta nell'Allegato B copia del Verbale di cassa alla data del 17 ottobre 2016, sottoscritto dallo scrivente Sindaco e dal Commissario Straordinario, quale parte integrante e sostanziale della presente Relazione.

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.**

<b>Entrate</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale incremento decremento rispetto primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	20.447.890,18	19.720.894,08	-3,55%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.984.428,85	1.496.421,68	-24,59%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (NOTE: **)	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>22.434.333,03</b>	<b>21.219.330,76</b>	<b>-5,41%</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

<b>Spese</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale incremento decremento rispetto primo anno</b>
TITOLO I SPESE CORRENTI (NOTE: **)	15.413.300,30	15.244.880,93	-1,09%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE (NOTE: **)	2.304.622,17	1.617.273,37	-29,82%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	2.632.855,27	2.371.023,03	-9,95%
<b>TOTALE</b>	<b>20.352.791,74</b>	<b>19.235.192,33</b>	<b>-5,49%</b>

NOTE: \*\* comprensive del fondo pluriennale vincolato

<b>Partite di giro</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale incremento decremento rispetto primo anno</b>
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.224.016,92	8.920.910,94	628,82%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.224.016,92	8.920.910,94	628,82%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
Avanzo applicato alla gestione corrente	18.729,68	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	422.205,82	250.668,11
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	20.447.890,18	19.720.894,08
Recupero Disavanzo di Amministrazione	900.000,00	132.946,11
Spese Titolo I (comprehensive del f.p.v.)	15.413.300,30	15.244.880,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III	2.632.855,27	2.371.023,03
<b>Differenza di Parte Corrente</b>	<b>1.942.670,11</b>	<b>2.222.712,12</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	353.603,00	300.000,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>2.296.273,11</b>	<b>2.522.712,12</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	1.533.118,21	752.140,83
Entrate Titolo IV	1.984.428,85	1.496.421,68
Entrate Titolo V (NOTE: **)	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.525.990,11</b>	<b>1.496.421,68</b>
Spese Titolo II (comprehensive del f.p.v.)	2.763.060,91	1.617.273,37
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>754.486,15</b>	<b>631.289,14</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	-353.603,00	-300.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>400.883,15</b>	<b>331.289,14</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015
Riscossioni	28.384.811,90	29.029.946,04
Pagamenti	26.516.791,85	27.094.372,22
<b>Differenza</b>	<b>1.868.020,05</b>	<b>1.935.573,82</b>
Residui attivi	4.211.855,36	4.474.188,59
Residui passivi	3.453.963,92	3.249.692,85
<b>Differenza</b>	<b>757.891,44</b>	<b>1.224.495,74</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	1.955.324,03	1.002.808,94
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	1.002.808,94	1.175.931,13
<b>Differenza</b>	<b>952.515,09</b>	<b>-173.122,19</b>
Avanzo applicato alla gestione	18.729,68	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	900.000,00	132.946,11
<b>Differenza</b>	<b>-881.270,32</b>	<b>-132.946,11</b>
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>2.697.156,26</b>	<b>2.854.001,26</b>

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	9.559.596,21	10.738.163,99
Altri accantonamenti	200.000,00	394.910,88
Vincolato	2.131.189,33	2.113.770,28
Per spese in c/capitale	2.681.909,63	322.663,08
Per fondo ammortamento	0,00	0,00
Non vincolato	-4.676.101,28	-1.232.975,17
<b>Totale</b>	<b>9.896.593,89</b>	<b>12.336.533,06</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo cassa e risultato d'amm.ne</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondo cassa al 31.12	620.698,02	2.494.671,40
Totale residui attivi finali	15.608.005,68	16.278.383,76
Totale residui passivi finali	5.329.300,87	5.260.590,97
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	250.668,11	435.355,40
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	752.140,83	740.575,73
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>9.896.593,89</b>	<b>12.336.533,06</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa	Sì	Sì

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	18.729,68	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.729,68</b>	<b>0,00</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11)

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
Titolo I Tributarie	10.834.449,04	1.769.674,29	0,00	1.105.244,78	9.729.204,26	7.959.529,97	2.116.661,68	10.076.191,65
Titolo II Contributi e	844.442,40	674.470,71	82.060,53	0,00	926.502,93	252.032,22	272.579,04	524.611,26

trasferimenti									
Titolo Extratributarie III	2.641.083,16	725.754,71	0,00	50.967,55	2.590.115,61	1.864.360,90	854.974,79	2.719.335,69	
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>14.319.974,60</b>	<b>3.169.899,71</b>	<b>82.060,53</b>	<b>1.156.212,33</b>	<b>13.245.822,80</b>	<b>10.075.923,09</b>	<b>3.244.215,51</b>	<b>13.320.138,60</b>	
Titolo IV in conto capitale	1.831.745,41	791.772,61	0,00	147.714,25	1.684.031,16	892.258,55	889.250,95	1.781.509,50	
Titolo Accensione di prestiti V	880.874,02	521.692,21	0,00	0,00	880.874,02	359.181,81	0,00	359.181,81	
Titolo VI Servizi per conto di terzi	126.616,84	20.046,09	0,00	37.783,88	88.832,96	68.786,87	78.388,90	147.175,77	
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>17.159.210,87</b>	<b>4.503.410,62</b>	<b>82.060,53</b>	<b>1.341.710,46</b>	<b>15.899.560,94</b>	<b>11.396.150,32</b>	<b>4.211.855,36</b>	<b>15.608.005,68</b>	

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	10.076.191,65	1.113.138,24	0,00	919.567,99	9.156.623,66	8.043.485,42	2.311.939,68	10.355.425,10
Titolo II Contributi e trasferimenti	524.611,26	509.684,85	221.878,34	0,00	746.489,60	236.804,75	477.202,79	714.007,54
Titolo Extratributarie III	2.719.335,69	514.148,62	0,00	116.942,82	2.602.392,87	2.088.244,25	1.112.590,40	3.200.834,65
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>13.320.138,60</b>	<b>2.136.971,71</b>	<b>221.878,34</b>	<b>1.036.510,81</b>	<b>12.505.506,13</b>	<b>10.368.534,42</b>	<b>3.901.732,87</b>	<b>14.270.267,29</b>
Titolo IV in conto capitale	1.781.509,50	346.246,28	0,00	60.000,00	1.721.509,50	1.375.263,22	486.949,16	1.862.212,38
Titolo Accensione di prestiti V	359.181,81	359.181,81	0,00	0,00	359.181,81	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	147.175,77	75.595,22	0,00	11.183,02	135.992,75	60.397,53	85.506,56	145.904,09
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>15.608.005,68</b>	<b>2.917.995,02</b>	<b>221.878,34</b>	<b>1.107.693,83</b>	<b>14.722.190,19</b>	<b>11.804.195,17</b>	<b>4.474.188,59</b>	<b>16.278.383,76</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
Titolo I Spese correnti	7.612.947,18	5.751.281,35	0,00	263.470,96	7.349.476,22	1.598.194,87	2.642.456,05	4.240.650,92
Titolo II Spese in conto capitale	1.114.821,51	601.746,12	0,00	273.768,89	841.052,62	239.306,50	425.655,44	664.961,94
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.103,00	118.103,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	65.006,23	16.388,35	0,00	2.300,42	62.705,81	37.835,58	267.749,43	305.585,01
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>8.792.774,92</b>	<b>6.369.415,82</b>	<b>0,00</b>	<b>539.540,27</b>	<b>8.253.234,65</b>	<b>1.875.336,95</b>	<b>3.453.963,92</b>	<b>5.329.300,87</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato								

Titolo I Spese correnti	4.240.650,92	2.498.758,62	0,00	312.766,89	3.927.884,03	1.429.125,41	2.816.495,00	4.245.620,41
Titolo II Spese in conto capitale	664.961,94	170.390,28	0,00	8.631,96	656.329,98	485.939,70	138.583,86	624.523,56
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	118.103,00	118.103,00	0,00	0,00	118.103,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	305.585,01	192.343,56	0,00	17.408,44	288.176,57	95.833,01	294.613,99	390.447,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>5.329.300,87</b>	<b>2.979.595,46</b>	<b>0,00</b>	<b>338.807,29</b>	<b>4.990.493,58</b>	<b>2.010.898,12</b>	<b>3.249.692,85</b>	<b>5.260.590,97</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	10.076.191,65	10.355.425,10	0,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	524.611,26	714.007,54	0,00
Titolo III Entrate Extratributarie	2.719.335,69	3.200.834,65	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.320.138,60</b>	<b>14.270.267,29</b>	<b>0,00</b>
<b>Conto capitale</b>			
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	1.781.509,50	1.862.212,38	0,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	359.181,81	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.140.691,31</b>	<b>1.862.212,38</b>	<b>0,00</b>
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	147.175,77	145.904,09	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>15.608.005,68</b>	<b>16.278.383,76</b>	<b>0,00</b>

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	4.240.650,92	4.245.620,41	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	664.961,94	624.523,56	0,00
Titolo III Rimborso di prestiti	118.103,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	305.585,01	390.447,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>5.329.300,87</b>	<b>5.260.590,97</b>	<b>0,00</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,57	68,74

## 5. Patto di Stabilità interno

Patto di stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016
	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

### 5.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

### 5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2014	2015
Residuo debito finale	26.458.694,45	24.087.671,42
Popolazione residente	20.337	20.327
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>1.301,01</b>	<b>1.185,01</b>

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative



ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,87	1,66

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'ente non ha contratto a strumenti derivati.

### 6.4. Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

### Conto del Patrimonio primo anno di mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo primo anno</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo primo anno</b>
Immobilizzazioni immateriali	215.082,44	Patrimonio netto	62.262.297,16
Immobilizzazioni materiali	76.634.771,63	Conferimenti	201.816,14
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	33.329.296,53
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	12.001,57
Crediti	18.316.993,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	631.350,82		
Ratei e risconti attivi	7.212,77		
<b>Totale</b>	<b>95.805.411,40</b>	<b>Totale</b>	<b>95.805.411,40</b>

### Conto del Patrimonio ultimo anno di mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo ultimo anno</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo ultimo anno</b>
Immobilizzazioni immateriali	138.990,95	Patrimonio netto	66.101.075,88
Immobilizzazioni materiali	74.794.561,82	Conferimenti	395.048,53
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	31.191.722,63
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	19.883.320,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.863.760,76		
Ratei e risconti attivi	7.212,77		
<b>Totale</b>	<b>97.687.847,04</b>	<b>Totale</b>	<b>97.687.847,04</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

<b>Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	19.945.032,33
B) Costi della gestione di cui:	19.914.814,81
Quote di ammortamento d'esercizio	2.398.934,09
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>0,00</b>
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	19.586,81
D.21) Oneri finanziari	326.380,01
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>2.334.508,90</b>
<b>Proventi</b>	<b>2.469.740,77</b>
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	2.469.740,77
<b>Oneri</b>	<b>135.231,87</b>
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	135.231,87
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.057.933,22</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

<b>Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato 2015</b>	<b>Importo</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.278.267,65	3.278.267,65
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.097.152,21	3.053649,68
Rispetto del limite		
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	23,06%	21,25%

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015
Spesa personale / Abitanti	170,72	165,03

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015
Abitanti/Dipendenti	235	241,53

### 8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

### 8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	Limite di legge
Art. 90 e art. 110	119.096,91	174.367,75	200.764,25

### 8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	NON RICORRE LA FATTISPECIE

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015
Fondo risorse decentrate	403.766,80	448.187,24

### 8.8. Esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

**Attività di controllo** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

**Attività giurisdizionale** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NESSUNA	

## 2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

## PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA E ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le azioni intraprese per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati sono state caratterizzate dal limite relativo alla politica degli investimenti sia per quanto riguarda la rigidità del Patto di Stabilità interno sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto riduzioni delle risorse di bilancio disponibili, unitamente al nuovo istituto contabile del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che incide sulla capacità di spesa dell'Ente.

Si è sempre proceduto ad un'attenta programmazione della spesa di investimento e della verifica preventiva dell'impatto che la realizzazione di tali spese avrebbe avuto sui saldi rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità interno per gli anni 2014 e 2015 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

1. potenziamento accertamenti entrate correnti, anche attraverso la costituzione di una Commissione speciale di indagine sulla gestione in concessione onerosa a terzi del patrimonio comunale;
2. contrazione spese correnti (al fine di non ridurre gli investimenti necessari a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente),
3. attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento,
4. attuazione sistema di programmazione delle spese corrente e di investimento coerente con le risorse disponibili e con la capacità di pagamento sulle spese in conto capitale.

La riduzione delle spese correnti ha indirizzato l'amministrazione comunale verso una più equilibrata valutazione della gestione economica dei servizi al fine di assicurare efficienza ed economicità. Si sono sempre rispettate le regole del Patto di Stabilità interno,

monitorando e controllando l'andamento della gestione finanziaria per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## **1. Organismi controllati**

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss.mm., che così recita:

*"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:*

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

si prende atto dell'abrogazione della disposizione citata avvenuta con l'art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il Comune di Grottaferrata non ha organismi controllati.

### **1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate**

Il Comune di Grottaferrata non ha società partecipate di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008.

### **1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate**

Il Comune di Grottaferrata non ha aziende speciali, istituzioni o società a partecipazione totale o di controllo.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Il Comune di Grottaferrata non ha aziende speciali, istituzioni o società a partecipazione totale o di controllo.

**1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

Si evidenzia che il Comune di Grottaferrata non ha aziende speciali, istituzioni o società a partecipazione totale o di controllo.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Il Comune di Grottaferrata non ha aziende speciali, istituzioni o società a partecipazione totale o di controllo.

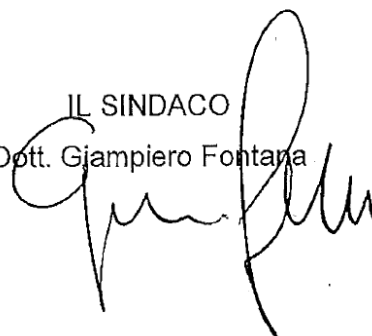
\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Grottaferrata che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La presente relazione è stata modificata/integrata dallo scrivente rispetto allo schema predisposto dai competenti uffici.

Grottaferrata, 20 aprile 2017

IL SINDACO  
Dott. Giampiero Fontana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giampiero Fontana', written over the printed name of the Mayor.



## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni e al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Grottaferrata, 21 aprile 2017

L'organo di revisione economico finanziario



